



SONO DUE LE YAMAHA R6 SCHIERATE A MISANO, TEMPO DI CAMBIAMENTI E TEST PER ESSERE PRONTI ALLA PROSSIMA.

Misano, 29 luglio 2018

Un round incandescente sotto al sole di Misano, dove risplende il giallo sulle Yamaha R6 del numero 41 per Noriyuki Haga ed il numero 45 per Yuki Okamoto (per lui prima volta sul circuito romagnolo).

La Supersport 600 del CIV si riconferma la top class per spettacolarità e livello altissimo dei piloti, gare da togliere il fiato che infiammano il pubblico ma anche gli addetti ai lavori.

QUALIFICA 1: Solo due sessioni di prove libere per Noriyuki Haga a causa di problematiche al motore. Si lancia in prima qualifica con il duro compito di fare una messa a punto totale della moto in soli 25 minuti e segna 1'41"080, seguito dal compagno di squadra Yuki Okamoto in 1'41"349.

QUALIFICA 2: Turno di modifiche per testare nuovi componenti ed assetti, Nori Haga migliora il suo tempo fino a 1'40"669, lo segue il compagno di squadra Yuki Okamoto in 1'40"759.

WARM UP: Migliora ancora il tempo sul crono di Nori Haga che nel warm up segna 1'40"600. Più cauto Yuki Okamoto per via delle gomme quasi finite.

GARA 1: Qualifiche in rincorsa che fanno partire Noriyuki dalla ventesima posizione, una gara tutta in salita ma che al via ha fatto vedere un #41 grintoso che risale fino al quattordicesimo posto. Una sola sessione è poco tempo per testare gli importanti cambiamenti tecnici per quanto concerne gli assetti delle sospensioni che hanno però portato beneficio per una maggior confidenza di guida. Nella corsa contro il tempo l'imprevisto è in agguato alla Rio 1, il posteriore abbandona il nostro pilota e la scivolata lo mette fuori dai giochi. Prosegue la gara Yuki Okamoto che parte dalla casella 23 scorrendo in classifica verso l'alto e taglia il traguardo in sedicesima posizione.

GARA 2: Noriyuki Haga parte bene ma giro dopo giro perde posizioni per problemi di pressione alla gomma posteriore. Yuki Okamoto dopo quattro passaggi di gara perde l'anteriore alla Misano 1 terminando la sua corsa.

Alessandra Gambardella (AG Motorsport Italia): Abbiamo fatto un importante e drastico cambiamento per quanto riguarda le sospensioni delle Yamaha R6, Noriyuki ha potuto testarle in una sola qualifica, un duro lavoro per team e pilota che ha portato un miglioramento e maggior feeling, arriveremo al Mugello il 23 settembre pronti per una bella gara.

